



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MALCESINE
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado
Via Campogrande, 1 – 37018 Malcesine VR
Telefono 0457400157 – Fax 0456570669
www.icsmalcesine.gov.it – e-mail: vric84100n@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ART. 1- ORARIO DELLE ATTIVITÀ

L'orario è organizzato in 8 (otto) ore giornaliere per 5 (cinque) giorni la settimana.

ART. 2- REGOLAMENTO DEI RITARDI, ENTRATA- USCITA, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

1. All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico ed affidati all'insegnante.
2. L'osservanza scrupolosa di detti orari è condizione necessaria e indispensabile per il buon funzionamento dell'attività educativa e didattica.
3. La frequenza regolare e continua del bambino alla scuola è premessa indispensabile per una proficua e ottimale esperienza educativa.
4. Qualsiasi variazione dell'orario scolastico verrà comunicata alla famiglia con congruo anticipo e dovrà essere firmata per la presa visione da un genitore.
5. Il minore sarà consegnato dalle insegnanti o dalle persone del pulmino, solo ai familiari maggiorenni o a persone da essi delegate (compilazione delega scritta).
6. L'uscita anticipata degli alunni è consentita (solo se il ritiro avviene da parte dei genitori oppure da persona maggiorenne delegata dagli stessi, previo accertamento dell'identità da parte dell'insegnante), dopo aver firmato una richiesta scritta negli appositi moduli che si trovano presso ciascuna scuola.
7. Le assenze degli alunni, soprattutto se di lunga durata, devono essere sempre giustificate da un genitore.
8. In caso di assenza per malattia per più di 6 giorni (consecutivi compresi anche di giorni festivi e prefestivi) la famiglia dovrà produrre il certificato medico di riammissione rilasciato dal medico curante che attesti la guarigione.
9. Le assenze per più di 6 giorni, per motivi che non siano di salute, vanno comunicate preventivamente dai genitori e al rientro non occorre alcun certificato medico.
10. Per assenze, non preventivamente comunicate, per più di sei giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattie in atto.
11. Chi, per motivi validi, fosse costretto a portare a scuola l'alunno oltre l'orario stabilito deve avvisare l'insegnante il giorno precedente. In tal caso, al momento dell'entrata il bambino verrà preso in consegna dal personale ausiliario che provvederà ad accompagnarlo nella sezione.
12. Qualsiasi imprevisto, ritardo, cambiamento di affidamento ad altre persone non precedentemente autorizzate deve essere comunicato direttamente all'insegnante.
13. I ritardi abituali, sia in entrata che in uscita, dovranno essere giustificati attraverso l'ufficio di segreteria dell'IC e segnalati al Dirigente Scolastico.

14. Nel caso di irregolare frequenza della scuola, senza giustificato motivo, per un periodo continuativo rilevante e senza comunicazione, in presenza di lista d'attesa, l'iscrizione dell'alunno potrà essere cancellata previa valutazione del Dirigente Scolastico.

ART. 3 – CRITERI PER L'ISCRIZIONE

1. Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile.
2. Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre.
3. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità all'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata:
 - a. alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - b. alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - c. alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

In caso di eccedenza di domande di nuovi iscritti, si stabiliscono, inoltre, i seguenti criteri di priorità:

1. Residenti e/o domiciliati nel comune/frazione del comune dove ha sede la Scuola dell'infanzia;
2. Alunni con disabilità diagnosticata, residenti e/o domiciliati nel comune/frazione del comune, dove ha sede la Scuola dell'infanzia;
3. Alunni con situazioni familiari problematiche in carico ai Servizi Sociali Comunali (casi sociali o casi segnalati);
4. Alunni residenti nel comune/frazione del comune dove ha sede la Scuola dell'infanzia, rispetto ai domiciliati e non residenti nel comune/frazione del comune, in base ai bacini di utenza individuati;
5. Alunni che hanno maggiore età (a parità di diritti prevale l'età);
6. Alunni con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia per uno o più anni;
7. Famiglia monoparentale con genitore lavoratore;
8. Impegni lavorativi di entrambi i genitori autocertificati con specifica indicazione della tipologia e degli orari di lavoro.
9. Vicinorietà alla scuola;
10. Trasferimento da altre Scuole dell'Infanzia.

Le deroghe numeriche possibili si effettuano solo per i residenti e/o domiciliati del Comune.

ART. 4 - FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Nella formazione delle sezioni si terranno presenti i seguenti criteri:

- a. Informazioni desunte da colloqui individuali e dalla compilazione di una scheda di accoglienza;
- b. Informazioni derivanti da altri organi competenti sul territorio (Comune, ASL, altre scuola);
- c. Criterio di omogeneità nel rispetto dell'eterogeneità della sezione con riferimento a:
 1. maschi e femmine;

2. anticipatari/e;
 3. stranieri/e o di recente immigrazione;
 4. che hanno dimostrato di avere difficoltà di apprendimento;
 5. che per incompatibilità, segnalate dai/lle docenti delle scuole di provenienza o dai genitori, non è opportuno che frequentino la stessa sezione;
- d. Criterio di assegnazione a sezioni diverse dei fratelli per favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e offrire maggiori opportunità di socializzazione

Qualora si verificassero in corso d'anno problematiche di tipo ambientale o relazionale tra gli alunni tali da non permettere un sereno stare a scuola, il Dirigente scolastico e gli Insegnanti di sezione, al termine di un attento periodo di osservazione e dopo aver ottemperato ai colloqui d'obbligo con le famiglie e con il supporto dello psicologo dello Sportello Benessere, insindacabilmente potranno effettuare spostamenti di alunni/e tesi a garantire il più corretto sviluppo psico-fisico degli stessi nel migliore ambiente scolastico.

INSERIMENTO BAMBINI/E ANTICIPATARI

Per le iscrizioni e la frequenza nella scuola dell'infanzia di bambini e bambine anticipatari si fa riferimento alla normativa nazionale.

Nel caso di iscrizione di bambini e bambine anticipatari inizieranno la frequenza dal mese di settembre.

ART.5- REGOLAMENTO DI VIGILANZA DEGLI ALUNNI

1. Durante le ore di attività scolastica la vigilanza sui bambini dal momento in cui entrano a scuola fino a quando escono deve essere assidua e costante sia da parte delle insegnanti che del personale scolastico;
2. La giornata scolastica è organizzata in momenti di attività didattica e in momenti di gioco. Il piano di vigilanza nei momenti di attività ludica prevede che:
 - a. negli ampi spazi della scuola, come salone e giardino, la vigilanza venga effettuata dal maggior numero di insegnanti;
 - b. nei momenti di routine, nell'utilizzo dei servizi igienici, le insegnanti a turno sorvegliano il gruppo insieme con un collaboratore scolastico;
 - c. di fronte ad una singola richiesta di utilizzo dei servizi stessi si affidi il bambino o ad un compagno più grande o ad un collaboratore scolastico;
 - d. i giochi, pur nella salvaguardia della spontaneità dei bambini, siano sempre organizzati e vigilati dall'insegnante; in caso di permanenza nella palestra o nello spazio giochi esterno un insegnante deve vigilare le vie di fuga, fornite di maniglioni antipánico, e i cancelli, che devono essere sempre chiusi.

ART. 6 - SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI - NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA

1. Non rientra nelle competenze delle insegnanti somministrare medicinali nel caso i bambini debbano eseguire determinate cure.
2. Si prega di avvisare la scuola se il bambino/a dovesse essere assente a causa di malattie infettive, in quanto queste sono motivo di contagio (varicella, rosolia, morbillo, influenza intestinale, congiuntivite...). Si rinvia a tal proposito alle Linee Guida della Regione Veneto.
3. In caso di pediculosi il/la bambino/a potrà essere riammesso a scuola con autodichiarazione del genitore il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante.

ART. 7- REGOLAMENTO DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E DEI GENITORI

1. Per fornire una valida azione educativa è importante la collaborazione, tra scuola e famiglia.
2. Il grembiule non è obbligatorio. È opportuno che i bambini vengano a scuola con vestiti e calzature che permettano autonomia e libertà nei movimenti, igienicamente puliti.
3. I genitori non possono accedere alle singole aule dell'edificio scolastico, negli spazi riservati agli alunni durante le ore di attività educativo-didattica, salvo casi particolari e a seguito accordo insegnante-genitori.
4. Saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le assemblee. Per le assemblee viene fissato annualmente un apposito calendario.
5. Nel primo periodo dell'anno scolastico verranno stabilite attività e momenti per l'accesso alla scuola da parte dei genitori, come da programmazione degli insegnanti e da regolamento di istituto, al fine di favorire la fase dell'accoglienza e per evitare gli eventuali problemi di inserimento dei bambini nella nuova struttura scolastica.
6. Qualora le condizioni ambientali ed organizzative lo permettano di norma, nel pomeriggio, di solito i bambini di 3 anni verranno fatti riposare per consentire alle insegnanti di approfondire e potenziare argomenti proposti agli alunni di 4 e 5 anni.
7. Negli spazi interni ed esterni della scuola l'alunno deve rispettare i materiali, le strutture e i compagni.
8. È proibito a tutti coloro che utilizzano lo spazio scolastico gettare carte, gomme da masticare o altri oggetti per terra, nelle aule, nel corridoio, dalle finestre in caso di attività all'interno della scuola e in orario extrascolastico.
9. Si rammenta agli adulti il divieto di fumare e di far uso del telefono cellulare.
10. Anche il personale ausiliare è tenuto a far rispettare il presente regolamento.
11. Per le comunicazioni tra scuola e famiglia saranno utilizzati
 - apposti cartelli sulla porta di ingresso e/o sulla porta delle aule e/o al cancello di entrata,
 - avvisi cartacei,
 - comunicazioni delle insegnanti,
 - sito della scuola.

I genitori sono tenuti pertanto a prendere visione con assiduità della presenza di nuove comunicazioni.

12. Le riunioni di sezione, di intersezione, i colloqui individuali, il consiglio di istituto sono occasioni di confronto e raccordo tra scuola e famiglie e pertanto si invitano tutti i genitori ad impegnarsi per parteciparvi.
13. Si ricorda di apportare, se necessario, le dovute modifiche e/o integrazioni alle deleghe e ai numeri di riferimento per poter essere contattati velocemente qualora sia necessario.
14. E' opportuno evitare colloqui con le Insegnanti nel momento dell'entrata al mattino o dell'uscita al pomeriggio: se si ritiene necessario è possibile richiedere un colloquio alle Insegnanti aggiuntivo a quelli già programmati.
15. In occasione delle feste di compleanno a scuola possono essere consumati solo cibi confezionati (senza crema, budini, panna) acquistati in negozi di alimentari, forni o pasticcerie.
16. Nel rispetto della privacy di ciascuno, i familiari che faranno riprese video e foto non possono diffondere il materiale al di fuori dell'ambiente scolastico.